



COMUNE DI VESPOLATE

PROVINCIA DI NOVARA

DECRETO DEL SINDACO N.5 del 19/06/2024

**OGGETTO: NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE E ATTRIBUZIONE DELLE DELEGHE
AGLI ASSESSORI**

IL SINDACO

DATO ATTO che nei giorni del 8 e 9 giugno 2024 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

VISTO il verbale in data 10 giugno 2024 dell'adunanza dei Presidenti relativo alla proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco nonché all'elezione di n. 10 Consiglieri assegnati al Comune;

DATO ATTO che alla carica di Sindaco risulta eletta la sig.ra SILVIA CACCIA COLOMBO;

VISTI:

- l'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, che attribuisce al Sindaco la nomina dei componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco;
- l'art. 1, c. 135, della legge n. 56/2014, che ha modificato il D.L. n. 138/2011, che prevede per i Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il numero massimo di assessori in due;
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 in relazione alla rappresentanza di entrambi i sessi negli organi collegiali;

RICHIAMATI:

- l'art. 21 dello Statuto ai sensi del quale *“1. Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica. 2. In caso di assenza o di impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano d'età” [...]*;
- l'art. 24 del medesimo Statuto che recita: *“[...] 2. Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli assessori, prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale. 3. Possono essere nominati Assessori sia i consiglieri comunali sia i cittadini non facenti parte del Consiglio; la carica di Assessore non è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale.”*;

CONSIDERATO che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti il Sindaco può nominare assessori i Consiglieri comunali dallo stesso prescelti, non esistendo incompatibilità tra la carica di Consigliere comunale e quella di Assessore nella rispettiva Giunta e, come previsto dall'art. 24 comma 3 dello Statuto, anche cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità con la carica di Consigliere comunale;

VISTO l'art. 48 TUEL ove si prevede che *“la Giunta comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali”*;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 42 dello Statuto comunale in materia di funzioni della Giunta;

VISTO l'art. 64, c. 4, TUEL, il quale stabilisce che *“non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado del Sindaco”*;

ATTESO CHE vige in capo agli Assessori delegati l'obbligo di astensione in caso di interessi propri o di parenti o affini sino al quarto grado, nonché nei casi di conflitto di interesse istituzionale, anche potenziale;

ATTESA l'opportunità, data la complessità dell'Ente, di conferire deleghe agli Assessori secondo le norme ed i principi statutari,

TENUTO CONTO che il sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio ai sensi dell'art. 46 del TUEL;

N O M I N A

Assessori del Comune di VESPOLATE per il quinquennio 2024-2029 i seguenti sigg.:

- Sig. NICOLETTA BAZZANI, con delega delle funzioni sindacali nelle seguenti materie: Bilancio; Istruzione; Cultura e Promozione del Territorio; Comunicazione esterna e interna; Politiche per la gioventù, socio assistenziali e sanitarie; Sport e Tempo Libero; Decoro Urbano, Verde Pubblico e Rifiuti;
- Sig. FIORENZO MARTELLI, con delega delle funzioni sindacali nelle seguenti materie: Lavori Pubblici; Viabilità; Urbanistica; Ambiente; Protezione Civile; Acqua e Fognature;

N O M I N A

quale Vice Sindaco del Comune la Sig.ra NICOLETTA BAZZANI

D A T O A T T O

che dalle verifiche effettuate, nei confronti dei suddetti non sussistono motivi di ineleggibilità o di incompatibilità di cui ai decreti legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013;

D I S P O N E

che il Sindaco, oltre a quanto non espressamente delegato, si riserva le competenze relativamente ai seguenti ambiti: Unione dei Comuni Terre d'Acque; Programmazione; Polizia Locale; Sicurezza; Personale; Attività economiche e produttive; Anagrafe;

P R E C I S A

che allo scrivente delegante resta salva ed impregiudicata la facoltà di revocare, in tutto o in parte, in qualunque tempo, le deleghe conferite

D I S P O N E

che del presente Decreto:

sia data notizia al Segretario Generale e ai Responsabili dei servizi nonché al Prefetto territorialmente competente quale organo dello Stato titolare del controllo sugli Organi;

sia data notizia al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

P R E C I S A

che ciascun Assessore sottoscriverà copia del presente decreto, per accettazione dell'incarico e della delega attribuita, assumendone contestualmente tutti i diritti, le facoltà e gli obblighi connessi;

che il presente decreto sarà pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune.

IL SINDACO

Premesso che,

l'art. 16, comma 17, lettera a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la figura degli assessori comunali;

- conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuiti esclusivamente al sottoscritto;

Premesso altresì, che sulla proposta del presente decreto, ha espresso parere favorevole:

il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),

il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000)

per quanto concerne la regolarità tecnica;

il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Il Sindaco

Firmato digitalmente